

AUTUNNO 2025

PROIEZIONE NOVENTA

NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOVENTA PADOVANA



NOVENTANA

*La rinascita del centro intorno
alla scuola dell'infanzia*

PIAZZA EUROPA

Un nuovo volto per il paese

TUTTE LE NOVITA'

PROIEZIONE NOVENTA

Periodico di informazione del Comune di Noventa Padovana. Autorizzazione Tribunale di Padova n. 1419 del 7 luglio 1994. Anno XXXII, n. 1 – autunno 2025. Direttore responsabile: Tommaso Stoppa. Redazione: via Roma 4, Noventa Padovana (PD). Stampato da Grafiche Pizzinato S.R.L., via Venezia 119, Vigonza (PD). Per osservazioni, suggerimenti e critiche: e-mail stampa@comune.noventa.pd.it

IN QUESTO NUMERO

17 IL CARTELLO RITROVATO

Recuperato lo storico cartello che segnava l'ingresso di Noventa

18 PIU' SICURI INSIEME

Tutte le iniziative sulla sicurezza

22 CITTADINI DEL DOMANI

Scuola e giovani tra le priorità dell'amministrazione comunale

24 IL FOLPO RADDOPPIA

Un anno da ricordare per la Fiera

26 CIRCONDATI DALLA BELLEZZA

Villa Valmarana è il cuore pulsante della vita culturale di Noventa

28 NOTIZIE IN BREVE

Piccoli e grandi fatti del territorio

30 VOCE ALLA MINORANZA

L'intervento del gruppo consiliare "Con Noventa"

31 SERVIZI E UFFICI

Gli orari del Comune di Noventa

CARI CITTADINI...



Sono passati ormai quattro anni da quando mi avete fatto l'onore di scegliermi come vostro sindaco, dando fiducia alla solenne promessa di rinnovamento che vi feci nel lontano 2021, insieme agli amici e concittadini con cui oggi condivido la responsabilità di governare la nostra bellissima Noventa. Sembra ieri che abbiamo cominciato e invece è già tempo di bilanci, di capire quanta parte di quella promessa stia venendo mantenuta, quanto del paese nuovo che abbiamo sognato insieme stia diventando una concreta realtà. Una domanda che, personalmente, mi faccio ogni giorno (e ogni notte). Ma la risposta definitiva, l'unica che conta, potete darla solo Voi.

I progetti che l'amministrazione comunale ha realizzato e sta realizzando sono raccontati nelle prossime pagine, e crediamo restituiscano una visione complessiva del cambiamento in atto (utile forse a sopportare più volentieri il disagio di imbattersi in uno dei tanti cantieri aperti). Dalla riqualificazione degli abitati di Noventana e Oltrebrenta, cui stiamo finalmente riservando l'attenzione e la cura che avrebbero sempre meritato, alle grandi trasformazioni che interesseranno nei prossimi mesi il centro di Noventa, con il totale ripensamento di un'area nevralgica come piazza Europa e la creazione di un nuovo, imponente parco pubblico intorno a villa Valmarana.

Ma un comune non è fatto solo di edifici, strade, marciapiedi e spazi verdi: è fatto soprattutto di persone. E' agli anziani, alle famiglie e in particolare ai ragazzi che sono dedicate le iniziative più importanti: vi lascio il piacere di scoprirle, pagina dopo pagina, sfogliando questa edizione completamente rinnovata del nostro notiziario comunale.

Il sindaco
Marcello Bano

PRIMO PIANO

PIAZZA EUROPA CAMBIA VOLTO



4

OLTREBRENTA



14

NUOVO PARCO VALMARANA



8

NOVENTANA



12

NOVENTA PER TUTTI



20

PIAZZA EUROPA CAMBIA VOLTO

Approvato il progetto per una piazza sicura e accessibile a tutti

ELABORAZIONE RENDER:
CITY GREEN LIGHT

La nuova illuminazione e un impianto fotovoltaico a copertura del portico abatteranno i costi energetici



Cambierà completamente aspetto il più importante spazio pubblico di Noventa Padovana. La giunta comunale ha approvato il progetto di riqualificazione complessiva di Piazza Europa, presentato da City Green Light. L'intervento mira a rendere la piazza più efficiente (attraverso la sostituzione delle vasche d'acqua con aree alberate), più accessibile (grazie a nuovi percorsi senza barriere architettoniche), più sicura (eliminando i salti di quota e gli ostacoli pericolosi per i passanti), più sostenibile (tramite la nuova illuminazione a basso consumo e un impianto fotovoltaico sul portico) ma soprattutto più verde e ombreggiata. Questo luogo, che dovrebbe rappresentare il cuore pulsante della vita sociale di Noventa Padovana, è infatti poco frequentato, in particolare d'estate, a causa del calore intenso e della mancanza

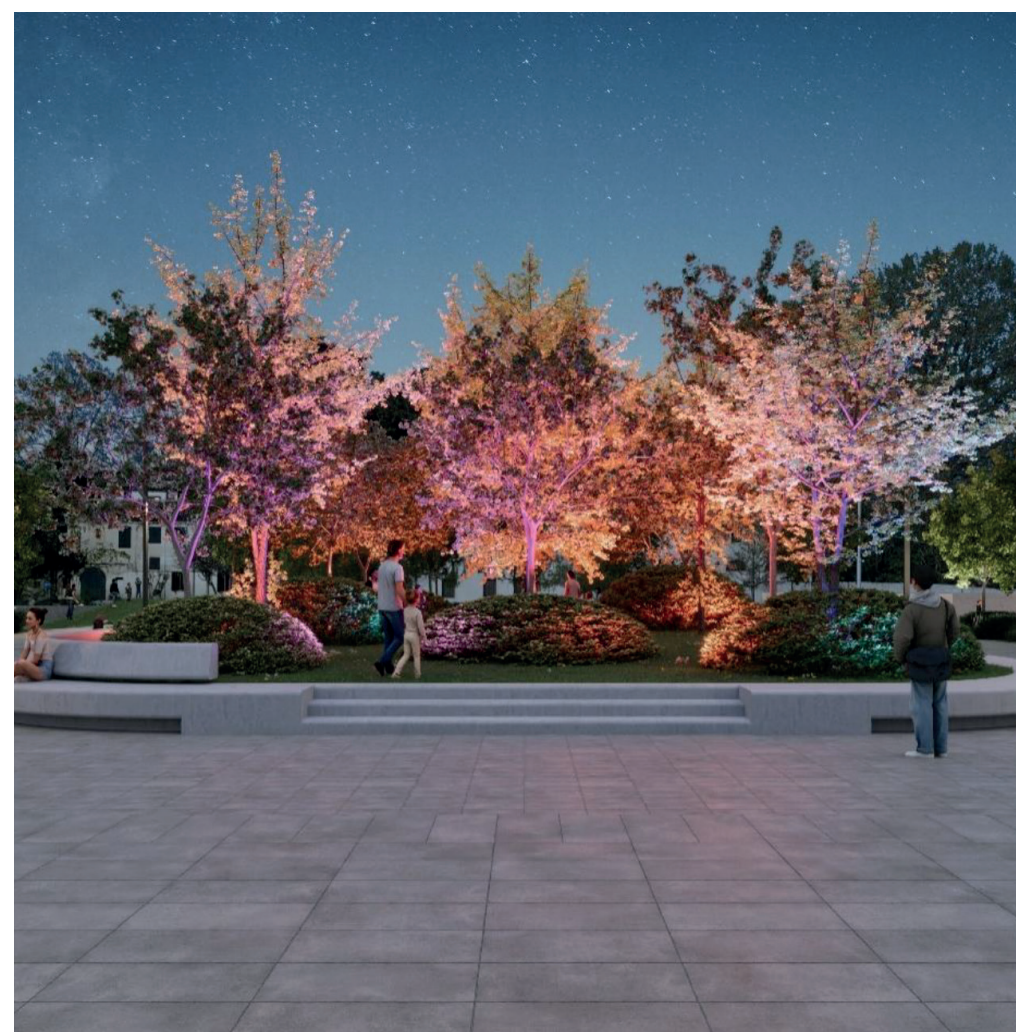
Il progetto prevede la sostituzione di tutte le vasche d'acqua con aree verdi punteggiate di alberi e arbusti, per offrire ombra e frescura ai visitatori della piazza



di riparo. Le zone più battute sono oggi quelle perimetrali, per la presenza del portico e della vegetazione. Per risolvere il problema, il progetto prevede la sostituzione di tutte le vasche con aree verdi punteggiate di alberi e arbusti. Grazie a una soluzione architettonica semplice e lineare, si creeranno così

Sedersi e parlare circondati dal verde

zone di sosta al centro della piazza: ampi spazi in cui i visitatori potranno sedersi, socializzare e godere dell'ombra offerta dalle chiome. Una trasformazione che contribuirà a fare di piazza Europa un luogo più accogliente, in grado di rispondere alle esigenze di riposo e incontro dei cittadini, rendendo il cuore della città finalmente un punto di riferimento per tutta la comunità. L'attuale piazza ha inoltre costi di gestione elevatissimi, dovuti principalmente alla presenza delle vasche, che richiedono ogni anno circa 20.000 euro di spesa tra approvvigionamento idrico e manutenzione agli impianti, e più di 10.000 per l'energia necessaria a far funzionare i giochi d'acqua. Una delle strutture è oggi inutilizzabile perché compromessa dalle infiltrazioni, che ne hanno fatto un elemento di degrado urbano, pericoloso per le



persone. La sostituzione di tutte le vasche con aree alberate consentirà quindi un importante risparmio di soldi pubblici. La manutenzione del verde sarà ottimizzata grazie al reimpiego del sistema di irrigazione esistente, basato sul riutilizzo dell'acqua piovana, riducendo di molto il consumo di acqua potabile.

Questa nuova sistemazione eliminerà inoltre i salti di quota presenti intorno alle vasche, rendendo la piazza molto più sicura e fruibile da tutti: inclusi bambini, anziani e persone con disabilità, che oggi faticano a muoversi in un'area piena di dislivelli e ostacoli improvvisi, rialzi senza parapetti e passaggi poco accessibili. Problemi risolti con la riprogettazione di tutti i percorsi, creando itinerari chiari, sicuri e facilmente percorribili. I camminamenti esistenti saranno riorganizzati e, dove necessario, verranno costruiti nuovi passaggi, rendendo la piazza completamente accessibile.

Di particolare importanza l'inserimento di percorsi tattilo-plantari (LOGES), per

garantire la piena fruizione dello spazio pubblico anche da parte delle persone con disabilità visive.

L'area ovest della piazza, adiacente al portico, vedrà la rimozione delle panchine e il ripristino della pavimentazione, creando un ampio spazio libero da ostacoli, mentre l'area centrale sarà riorganizzata in due ampie zone pavimentate lineari: questa nuova configurazione, che sfrutta le aree verdi per delimitare gli spazi senza intralciare il flusso del pubblico, renderà la piazza più adeguata a ospitare ogni tipo di evento, superando gli attuali problemi di sicurezza e agibilità. L'area est verrà invece ridisegnata per ospitare manifestazioni di minor dimensione, grazie alla sua diversa quota rispetto al resto della piazza.

La sostenibilità complessiva dell'intervento sarà ulteriormente potenziata dall'introduzione di un sistema fotovoltaico installato sulla copertura del portico. Questo impianto contribuirà ad abbattere il consumo energetico della piazza, offrendo un esempio concreto di

come gli spazi pubblici possano essere ripensati per abbracciare la sostenibilità ambientale, ridurre l'impatto ecologico e promuovere l'uso di energie pulite.

«Il rifacimento di Piazza Europa è sempre stato in cima alla nostra agenda amministrativa – dichiara il sindaco Marcello Bano – quando siamo stati eletti abbiamo preso il solenne impegno di sanare quella che abbiamo sempre considerato una ferita al cuore del nostro paese. Insieme ai colleghi di giunta abbiamo riflettuto a lungo sulle possibili soluzioni a questo difficile problema. Alla fine abbiamo scelto questo progetto, capace di risolvere in modo elegante e semplice le innumerevoli criticità che per troppo tempo hanno afflitto questo spazio pubblico, privando i noventani di una piazza degna di questo nome. Non vediamo l'ora che le nostre famiglie, i nostri bambini, i nostri anziani possano finalmente affollare e vivere a pieno questo luogo. Un'immagine che portiamo nel cuore e, un giorno non lontano, diverrà realtà.»



LAVORI PUBBLICI

IL FUTURO E' VERDE

20.000 metri quadri di parco pubblico per le famiglie di Noventa, nell'area intorno a Villa Valmarana



ELABORAZIONE RENDER:
STUDIO ROSSETTINI

Il progetto è stato presentato lo scorso 27 maggio dal sindaco Marcello Bano e dall'architetto Paolo Rossetti

20.000 metri quadri di parco pubblico a disposizione delle famiglie di Noventa, nell'area intorno a villa Grimani Valmarana.

Il progetto dell'architetto Paolo Rossetti per un nuovo polmone verde nel centro del paese prevede l'abbattimento degli attuali edifici scolastici e il ridisegno di tutta l'area intorno alla villa veneta per realizzare un imponente parco di pregio storico e monumentale, finalmente aperto alla popolazione.

La zona oggi edificata (circa 7.500 metri quadri) sarà rinaturalizzata e destinata in parte a prato e in parte a bosco urbano. La demolizione degli edifici consentirà di ripermabilizzare il suolo, l'attuale vegetazione sarà riordinata e armonizzata con quella del giardino romantico della villa. Una fascia di alberi e siepi proteggerà questo spazio dalla trafficata via Valmarana e garantirà la tranquillità ai frequentatori del grande

prato centrale: una nuova "piazza verde" di oltre 5.200 metri quadri dedicata al gioco, al riposo e alla meditazione, ideale per ospitare eventi come concerti, spettacoli teatrali, cinema all'aperto. Il piccolo fabbricato dove oggi sono collocate le cabine elettriche delle scuole verrà recuperato e riutilizzato al servizio del parco.

Un immenso prato verde per il relax e gli eventi

Saranno presenti panchine, cestini, stalli per biciclette, servizi igienici, due fontanelle e un impianto di illuminazione. Questo nuovo centro di aggregazione sarà reso accessibile da due ulteriori varchi, oltre all'attuale cancello in via Valmarana.

Abbatere edifici per ridare spazio alla natura

La futura vista dal tratto terminale di via Roma, con la storica villa veneta non più oscurata dalla vegetazione



Il giardino della villa (circa 6.400 metri quadri), progettato nello stile romantico sul finire del XIX secolo, sarà ridisegnato secondo le intenzioni originarie dei suoi artefici, con l'idea di restituire questo spazio alla comunità di Noventa. Il progetto prevede coni ottici che ridoneranno visibilità a villa Grimani Valmarana, oggi nascosta dalla crescita incontrollata della vegetazione. Grazie a interventi di riordino delle potature, verrà ripristinata la visuale della villa da via Roma. Dal cancello partirà un viale che condurrà al prato centrale.

A est della villa, oltre il muro di confine, un'area di circa 7.000 metri quadri inserita nell'antico alveo del fiume Brenta, e oggi inutilizzata, sarà dedicata alla creazione di un nuovo bosco naturale. L'ex bocciodromo verrà demolito e si procederà poi alla rinaturalizzazione con piante da frutto, che accresceranno la biodiversità e forniranno riparo agli uccelli lungo l'importante corridoio ecologico costituito dal fiume Brenta. Il bosco regalerà inoltre un habitat più prospero e confortevole agli scoiattoli rossi, simpatici roditori da tempo insediati nel giar-

dino della villa. L'intervento sarà attiguo al bosco urbano previsto dal piano urbanistico "Da Vinci", nell'area a ridosso dell'autostrada tra via Leonardo e via Donatello, creando così un'estesa zona boschiva, senza soluzione di continuità, dall'abitato di San Vito fino al nuovo supermercato Ali di prossima realizzazione. Quest'area naturalistica sarà in futuro attraversata da un percorso pedonale e ciclabile.

Il progetto è già finanziato per un totale di circa 480.000 euro, compresi 400.000 di fondi europei ottenuti nell'ambito del

programma SISUS (strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile) dell'area urbana di Padova. I restanti 80.000 provengono dal bilancio comunale.

«La provincia di Padova – ricorda il sindaco Marcello Bano – risulta la prima in Veneto per consumo di suolo. In questo già triste contesto, Noventa Padovana emerge purtroppo in negativo come uno dei comuni più cementificati, con un indice di impermeabilizzazione pari al 44,8%. Dobbiamo avere il coraggio di muoverci in direzione contraria alle scelte compiute in passato.

Abbatere edifici e restituire spazi alla natura non solo è un nostro dovere verso l'unico pianeta che abbiamo, ma ci consente di fornire ai nostri concittadini i servizi di cui hanno bisogno: a Noventa si sentiva la mancanza di un'area verde pubblica di grandi dimensioni, che potesse diventare un centro di aggregazione per tutta la comunità. Tra gli obiettivi di questo progetto vi sono quindi il miglioramento della qualità dell'aria (riducendo le polveri sottili e l'anidride carbonica), l'aumento del verde pubblico e della biodiversità,

l'abbattimento del consumo energetico e del consumo del suolo, il contrasto ai fenomeni sempre più frequenti di calore intenso che abbiamo conosciuto anche l'ultima estate. Non meno importante è la valorizzazione del nostro patrimonio storico e artistico: il nuovo parco è pensato per restituire centralità a un gioiello neorinascimentale come villa Valmarana, reinserendola in un contesto di bellezza dopo i grotteschi interventi che all'epoca delle grandi cementificazioni ne avevano deturpato i dintorni.»

NOVENTANA



“

La rinascita del centro intorno alla nuova scuola

A settembre il sindaco Marcello Bano ha dato il benvenuto a bambini e genitori che hanno fatto il loro ingresso nel nuovo polo scolastico di Noventana. Rispetto ai precedenti edifici, gli spazi sono più che raddoppiati: da 537 a oltre 1.000 metri quadri per la scuola dell'infanzia, da 200 a 450 metri quadri per l'asilo nido. L'aula più grande misura 83 metri quadri, la più piccola 57 (per la vecchia struttura si andava dai 27 ai 56 mq). Al centro del lotto un'ampia area protetta interna garantisce lo svolgimento delle attività all'aperto (circa 1.500 mq, pari al giardino della vecchia scuola). Oltre all'aggiunta di nuovi alberi, è stato mantenuto il frassino alto 16 metri già presente nel giardino della ex

scuola Anna Frank. Le zone verdi sono circondate da un portico pavimentato che consente ai bambini di uscire a giocare anche nei giorni di pioggia (e di stare all'ombra in quelli più caldi). Lungo il perimetro esterno dell'edificio sono stati collocati i corridoi e i vani di servizio. Le aule sono invece affacciate sul cortile interno attraverso vetrate a tutta parete, per godere della vista del verde, mentre sul lato opposto sono presenti dei lucernai per ulteriore luminosità e ricambio d'aria. La struttura portante è in legno di abete, che garantisce un'alta resistenza sismica, insonorizza gli ambienti escludendo i rumori esterni e riduce la dispersione energetica: il nuovo polo scolastico è infatti un edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building), il cui fabbisogno è coperto quasi totalmente dai pannelli solari presenti in loco. Tutti

i serramenti e gli infissi sono altamente isolanti. Completamente assenti le barriere architettoniche. Presenti allarmi ottici per i non udenti e percorsi tattili di tipo LOGES per indicare le vie di fuga ai disabili visivi. Il costo totale dell'opera è stato di circa 7 milioni, di cui 2 da risorse comunali e 5 da contributi di varia natura. «Un investimento a dir poco imponente – spiega il sindaco – certamente avremmo potuto risparmiare costruendo un edificio di qualità inferiore. Non abbiamo voluto farlo perché per noi i bambini sono la priorità, i soldi spesi per loro sono quelli spesi meglio. La nuova collocazione delle scuole a Noventana ci ha dato l'opportunità di eliminare un mostro come il rudere dell'ex Anna

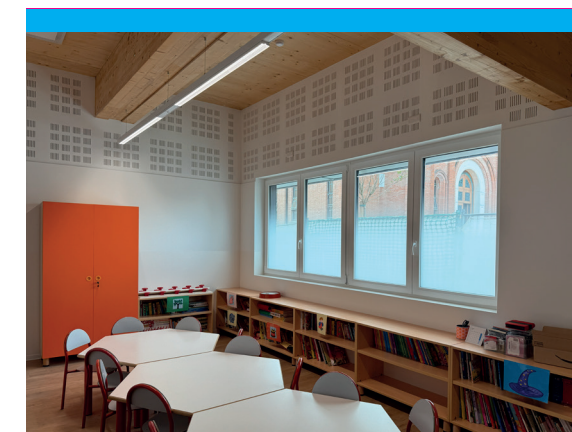
Frank, fonte di inquinamento e degrado urbano, e procedere alla riqualificazione di tutto il centro.» I lavori appena conclusi hanno infatti donato un nuovo aspetto alla località. Dopo la posa della fibra ottica, la sistemazione della condotta delle acque piovane, della linea elettrica e di quella del gas, l'asse della strada è stato spostato avvicinandolo alla chiesa, per ricavare maggiore spazio sull'altro lato della carreggiata, di fronte alle attività commerciali. Qui sono stati realizzati nuovi parcheggi, nuove aiuole e un nuovo marciapiede in porfido posato a mano. Sul lato della chiesa è stata invece rifatta la pista ciclabile, allargandola e separandola dalla carreggiata con una cordonata di mezzo metro in ciotolo

di fiume (al posto dei precedenti paletti). Sono stati piantati nuovi alberi e sostituita l'illuminazione pubblica con nuovi sistemi a led. Rifatti anche gli attraversamenti pedonali, rialzandoli e rendendoli più visibili. Posizionate 11 nuove telecamere per la videosorveglianza di tutta l'area. «Noventana è il luogo della vita e degli affetti per un'attiva e numerosa comunità – riflette ancora il sindaco – nonostante questo urbanisticamente mancava di un vero centro: per troppo tempo è stata ingiustamente trattata come un luogo di passaggio. Con questo importante intervento abbiamo restituito ai residenti l'importanza che meritano, cioè esattamente la stessa di chi abita in centro a Noventa.»

Tutte le aule sono rivolte al cortile interno e inondate di luce da finestre a tutta parete e lucernai sul lato opposto



La biblioteca della nuova scuola. Le strutture portanti in legno d'abete aiutano a proteggere dai rumori



Il nuovo assetto della pista ciclabile, separata dalla strada da una cordonata di mezzo metro in ciotolo di fiume



Il nuovo marciapiede in porfido posato a mano e i parcheggi realizzati al servizio delle attività commerciali

OLTREBRENTA



Un'area di sosta in grado di ospitare fino a tre autobus, un'ampia banchina pedonale per l'attesa, pannelli informativi digitali e una pensilina coperta di 10 metri quadrati: la giunta comunale ha approvato il progetto del nuovo capolinea per la linea E073 in via Tazzoli a Oltrebrenta.

Un intervento nato dal confronto con Busitalia, durante una serie di incontri richiesti dall'amministrazione per affrontare i problemi del trasporto pubblico verso Padova, che hanno portato alla decisione di spostare il capolinea da Stra a Oltrebrenta per evitare i ritardi che affliggono la linea nei giorni di traffico intenso (in particolare in quelli di mercato). Il progetto mantiene invariato l'attuale numero di parcheggi

gratuiti al servizio dei residenti: l'opera verrà realizzata sfruttando una piccola parte dell'area verde tra via Tazzoli e via Monte Grappa, riqualificando la zona con l'arrivo di nuovi alberi ad alto fusto e la sistemazione di tutti i marciapiedi. La larghezza della corsia di sosta sarà di 3,55 metri, la sicurezza garantita da una nuova illuminazione e distanze di almeno 2 metri fra la corsia di transito e gli oggetti fissi sulla banchina. Sono inoltre previste rastrelliere per la sosta delle biciclette. La pensilina, chiusa su tre lati e dotata di posti a sedere, offrirà riparo da vento e pioggia. L'informazione sarà garantita da un pannello digitale a messaggio variabile che fornirà aggiornamenti in tempo reale. Gli attraversamenti pedonali e gli accessi alla banchina saranno provvisti di rampe di raccordo al servizio delle persone disa-

bili. Prevista inoltre la realizzazione di percorsi con fondo a rilievo (LOGES) per i non vedenti.

Sempre a Oltrebrenta sono in corso i lavori del nuovo collegamento ciclopedonale con il comune di Vigonza. L'intervento metterà in comunicazione via Salata (all'altezza del civico 100) con via Fiume (nel territorio vigontino), consentendo ai residenti della zona di raggiungere la fermata ACTV di via Venezia in pochi minuti di passeggiata, anziché percorrere chilometri come avviene oggi. In prossimità del nuovo tratto di marciapiede e pista ciclabile saranno inoltre realizzati 8 posti auto (di cui uno riservato ai disabili) per risolvere il problema della penuria di parcheggi

nel quartiere. «Si tratta di un cantiere di grande importanza per i residenti della zona – ricorda il sindaco – è stato infatti su loro richiesta che abbiamo individuato la soluzione a un problema molto sentito. Ci sono stati diversi incontri sul posto coi cittadini che ci hanno spiegato le loro esigenze, poi abbiamo passato tutto ai tecnici che hanno realizzato il progetto, infine siamo tornati dai residenti per raccogliere le loro osservazioni, e con il loro assenso abbiamo dato l'ok definitivo ai lavori.»

L'intervento costituisce un ulteriore tassello del disegno generale per la riqualificazione e l'innalzamento della qualità della vita a Oltrebrenta, che ha già visto il rifacimento dei marciapiedi

e dell'arredo urbano con la rimozione di molte barriere architettoniche, un nuovo attraversamento pedonale in via 4 Novembre e l'asfaltatura di via Carso. Dopo la realizzazione dell'area cani e degli impianti sportivi lo scorso anno, l'estate ha visto nuovi lavori al parco "I Carpini". Su impulso del vicesindaco Nicola Cannistraci è stata rinnovata la pavimentazione antitrauma nelle tre aree gioco, per garantire una maggiore sicurezza ai bambini. Sostituite anche alcune giostrine. Da questo autunno è inoltre possibile giocare a basket e pallavolo anche dopo il calar del sole, grazie alla nuova illuminazione di cui sono stati dotati i campi per volontà dell'assessore allo sport Davide lafelice.

Lo studio per il capolinea di via Tazzoli: passaggi pedonali sicuri e una pensilina coperta, senza ridurre i parcheggi



Il progetto del collegamento ciclopedonale tra via Salata e via Fiume: aumentano i posti auto per i residenti



“
Dall'ascolto dei cittadini sono nati i nuovi progetti



Il vicesindaco Nicola Cannistraci in una delle aree gioco del parco "I Carpini" dopo l'intervento sulla pavimentazione



L'assessore allo sport Davide lafelice mostra i nuovi impianti di illuminazione per i campi da basket e pallavolo

Il partner responsabile
della gestione dei **Sistemi Informatici**
della **Pubblica Amministrazione Locale**.



Forniamo soluzioni, know how, supporto operativo e decisionale.
SETI ti accompagna e ti guida lungo il percorso che trasforma
lo strumento informatico da investimento necessario a straordinaria risorsa



Servizi Cloud



Servizi Consulenziali



Cyber Security



Sito web e servizi

Lavoriamo per aiutare il cliente a raggiungere **obiettivi certi**,
tangibili ed economicamente sostenibili.

Siamo una preziosa risorsa ed il punto di riferimento
nella gestione dei **Sistemi Informatici**.

Insieme per l'innovazione
digitale della Pubblica
Amministrazione.



Via Panà, 56/b
35027 Noventa Padovana (PD)
setiweb.it

TORNA A CASA UN PEZZO DI **STORIA**



Chi è cresciuto a Noventa Padovana negli anni '80 e '90 lo ricorda come un pezzo della propria infanzia: il cartello, a lettere bianche catarifrangenti in campo blu, ha segnato per decenni l'inizio del territorio comunale dal lato di Camin. Un'immagine sopravvissuta solo nella memoria dei noventani: l'iconico segnale era infatti misteriosamente scomparso una ventina d'anni orsono. Il paese si era svegliato una mattina senza trovarlo: per giorni si parlò dell'accaduto, si formularono ipotesi, si provò a dare un volto agli ignoti malfattori, a indovinare le ragioni del loro gesto. Inutilmente. Poi il tempo passò e la vicenda venne dimenticata. Almeno fino all'aprile di

quest'anno, quando a sorpresa il cartello è ricomparso sulla bancarella di uno degli espositori della fiera vicentina "Classic Car Show", tra vecchie targhe e ammenicoli vintage legati al mondo dell'automotive novecentesco. In vendita a un pubblico di nostalgici al modico prezzo di 4.500 euro. A ricevere la notizia, da un amico appassionato di auto d'epoca, il vicesindaco Nicola Cannistraci, che ha immediatamente preteso la restituzione di questo glorioso pezzo di patrimonio pubblico ai suoi legittimi proprietari: i cittadini di Noventa Padovana. In seguito all'indagine dei Carabinieri della locale stazione, l'ultimo detentore del cartello, un collezionista di cimeli, si

è presentato spontaneamente in caserma per consegnare l'oggetto nelle mani del comandante Enzo Callegaro. Vista la buona volontà, e anche l'incertezza sulle vicissitudini che portarono il manufatto a passare più volte di mano in mano nel corso degli anni, la vicenda si è chiusa con il ritiro della denuncia da parte del vicesindaco. «L'importante è che la comunità sia rientrata in possesso di questo bene prezioso – hanno commentato Bano e Cannistraci – un oggetto di pregio in metallo borchiato a mano, con perle di vetro lavorate a cabochon. Ma soprattutto un frammento di cuore per chi è stato bambino a Noventa in anni ormai lontani.»

PIU' SICURI INSIEME

VICESINDACO:
NICOLA CANNISTRACI

Controlli notturni della Polizia Locale e importanti investimenti per potenziare la videosorveglianza



«La battaglia per la sicurezza si vince se la combattiamo tutti insieme.» Il vicesindaco Nicola Cannistraci fa il punto sulle iniziative che l'amministrazione, in collaborazione con le forze dell'ordine e con una cittadinanza particolarmente attiva e volenterosa, sta mettendo in campo per contrastare ogni forma di insicurezza nel territorio comunale. L'estate appena trascorsa ha visto la Polizia Locale impegnata in controlli straordinari serali e notturni, con posti di blocco e pattugliamento dei principali luoghi di aggregazione. «L'attività degli agenti – spiega Cannistraci – rimane il fattore principale e insostituibile di un sistema integrato che può contare anche su una rete capillare di videosorveglianza, il cui potenziamento riguarderà nei prossimi mesi soprattutto la frazione di Noventana.» La giunta comunale ha infatti finanziato con circa 60.000 euro la rete di telecamere intorno al nuovo polo scolastico e nelle zone circostanti. Sarà monitorato l'intero perimetro della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido per prevenire atti vandalici e intrusioni, tutelare il patrimonio pubblico e assicura-



Il vicesindaco Cannistraci e il comandante Meneghini mostrano le nuove fototrappole cattura-vandali

Giro di vite sugli abbandoni illeciti di rifiuti

Alla riunione sulla sicurezza in via Foscolo hanno partecipato circa un centinaio di noventani

re un contesto più protetto ai ragazzi. Il progetto prevede anche la sostituzione di diverse telecamere presenti nel centro di Noventana. L'obiettivo è compiere un netto passo avanti a livello tecnologico: il polo scolastico ospiterà un server per la conservazione delle immagini in alta definizione di tutta la rete di videosorveglianza della frazione, colmando il gap informatico rispetto al capoluogo (dove l'alta definizione è già presente). Lo stesso intervento, con un ulteriore server dedicato, sarà realizzato in futuro anche per coprire la zona di Oltrebrenta. Una nuova telecamera di ultima generazione, dotata anche di lettore targhe, sarà inoltre installata all'imbocco di via Foscolo, per tenere traccia di tutti gli accessi alla zona residenziale. La misura è stata decisa in seguito all'assemblea sulla pubblica sicurezza tenutasi nel quartiere, tra i più colpiti dall'anomala ondata di furti che ha investito Noventa a inizio estate. All'incontro hanno partecipato un centinaio di cittadini, che si sono confrontati col sindaco, il suo vice, il comandante della stazione dei Carabinieri Enzo Callegaro e quello della Po-



lizia Locale Luca Meneghini. Nell'occasione sono state raccolte segnalazioni, idee e proposte da parte dei noventani, tra cui un nuovo progetto che offrirà ai residenti la possibilità di partecipare al finanziamento di sistemi pubblici di videosorveglianza nel proprio quartiere. «L'impegno di tanti cittadini per aiutarci a migliorare la situazione è una cosa che ci apre il cuore e ci infonde fiducia per il futuro – ha commentato Cannistraci – comprendiamo molto bene l'angoscia provata da chi vede invasa la propria vita privata e violata la propria intimità da questi spregevoli soggetti. Perseguirli non è facile, anche a causa di norme nazionali inadeguate, ma contro questa piaga stiamo mettendo in campo ogni

risorsa possibile.»

Sempre l'estate ha visto l'avvio di un servizio sperimentale di sorveglianza aggiuntiva in piazza Europa, svolto da un operatore munito di pettorina e fischietto per richiamare, con i dovuti modi, gli autori di comportamenti maleducati o pericolosi. Stretta importante anche sul fenomeno degli abbandoni illeciti di rifiuti, grazie all'impiego di due fototrappole di ultima generazione recentemente entrate in dotazione alla Polizia Locale. I dispositivi, in grado di scattare immagini in alta qualità anche nel buio più totale e riconoscere i soggetti fino a 30 metri di distanza, hanno portato all'identificazione (e relativa sanzione) di diversi trasgressori.

SICUREZZA

NOVENTA PER TUTTI

Meno barriere architettoniche e molti più spazi di socialità per i giovani, gli anziani e le persone bisognose di attenzioni

ASSESSORE:
GIOVANNA CARRARO



Lo sportello anziani è disponibile anche su appuntamento chiamando il numero di servizio del progetto 345 7559219 (attivo il lunedì dalle 9.00 alle 14.00)



Una Noventa più accessibile, inclusiva e rispettosa della dignità di ogni persona. Con questo obiettivo la giunta comunale ha adottato il PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche). Nel documento sono mappate tutte le barriere architettoniche presenti in strade, marciapiedi, edifici e parchi pubblici, vengono definite le priorità di intervento (in base all'urgenza e all'impatto sociale), si stabilisce un piano d'azione concreto con tempi, costi e modalità d'attuazione.

«Per la prima volta nella storia Noventa si è dotata di questo strumento – spiega l'assessore al sociale Giovanna Carraro – per pianificare gli interventi che renderanno accessibili gli spazi pubblici a tutte le persone, in particolare a quelle con disabilità o con mobilità ridotta. Un documento frutto di un percorso partecipativo che ha visto coinvolte le associazioni di settore e tutta la popolazione.»

Le priorità individuate: la realizzazione di un bagno per gli utenti disabili in

municipio, risolvendo quella che ad oggi è una grave mancanza, e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli impianti sportivi.

Tra le altre novità di quest'anno in tema di inclusione sociale, uno sportello di assistenza psicologica dedicato agli anziani soli, per aiutarli ad affrontare situazioni di lutto, fragilità emotiva e isolamento. Il servizio nasce dalla convenzione tra comune e casa di riposo sulla gestione dell'assistenza domiciliare

“

Fioriscono attività e progetti al centro civico Brugnolo

per gli anziani, appena rinnovata dal consiglio comunale con l'aggiunta di due nuove attività: oltre allo sportello con la psicologa, sono previsti incontri di ascolto e confronto per i caregiver (i familiari che si prendono cura di persone non autosufficienti). Entrambe le attività, svolte da personale della casa di riposo e finanziate dal comune,

Libero”, gestito per il Comune dalla cooperativa sociale Centro Train de Vie, ha visto l'apertura del centro tutti i pomeriggi, con la presenza sul posto di un'educatrice. Molte attività sono state organizzate in collaborazione con le associazioni del territorio, tra cui Pallacanestro Noventa, Giotto Volley, Academy Noventa Padovana, ASD Peter Pan, PiccoleManine, Tempo Libero Pd APS. Nato interamente dai ragazzi è poi il podcast “Freedom / Free-Dumb”, in onda sull'omonimo canale Youtube



L'assessore Carraro (a destra) con Ilaria Giacometti di Centro Train de Vie e Antonio Cavallini di For Youth

si svolgono l'ultimo lunedì del mese nei locali del centro sociale “Bepi Borina”. I due nuovi sportelli fanno parte del progetto “Attivi nel benessere”, che vede gli anziani con lieve decadimento cognitivo impiegati in attività di gruppo utili a rinforzare memoria e attenzione.

Non minore l'impegno sul fronte giovani. Il mese di luglio ha visto tornare le attività estive al centro civico Brugnolo, dedicate ai ragazzi fino a 18 anni. Il progetto “Civico 65

Una seconda casa per i ragazzi di Noventa

a cura dell'associazione For Youth, che lo realizza negli spazi appositamente allestiti al primo piano del centro. Un format per i giovani e non solo, che tratta in tono scherzoso temi importanti come il cambiamento climatico e le nuove energie rinnovabili, la vita e i problemi degli studenti universitari. «Abbiamo visto crescere poco alla volta questo spazio – conclude l'assessore Carraro – diventato nel tempo una seconda casa per tanti giovani che fino a pochissimi anni fa non avevano luoghi dove trovarsi, giocare e stare insieme. Il centro civico, nato come un esperimento, è oggi un solido punto di riferimento per le ragazze e i ragazzi di Noventa.»

CITTADINI DEL DOMANI

Scuola e giovani tra le priorità dell'amministrazione, dai premi studio per merito ai progetti di solidarietà alimentare

ASSESSORE:
SANDRA GIOLO

Si è tenuta lo scorso 8 maggio al piano nobile di Villa Valmarana la tradizionale cerimonia di premiazione con le borse di studio al merito, dedicata agli studenti di Noventa Padovana che hanno brillato per risultati nell'anno scolastico 2023/2024. Le ragazze e i ragazzi hanno ricevuto dalle mani dell'assessore all'istruzione Sandra Giolo una pergamena di riconoscimento insieme a una copia della costituzione italiana. Hanno meritato il contributo economico

di 150 euro, per aver superato col massimo dei voti l'esame di scuola media all'istituto comprensivo "G. Santini": Aurora Battiston, Idea Concas, Maria Cristina Kaimas, Riccardo Menegazzo, Ginevra Olivieri e Francesca Pietrobon. Premio da 150 euro anche per i quattro studenti che hanno superato brillantemente il biennio negli istituti superiori del territorio, con media superiore all'8: sono Vittoria Brusegan, Alessia Camporese, Matteo Giuliani e



Gli studenti premiati lo scorso 8 maggio insieme al sindaco e alla giunta comunale

Marco Mancino. Borsa di studio da 225 euro per i due "centini" della maturità 2024: Andrea Carelli dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. B. Belzoni" e Matilde Donolato dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Valle". «Oggi celebriamo un momento speciale – ha dichiarato nell'occasione l'assessore Giolo – un traguardo che merita il nostro applauso e la nostra ammirazione. Cari ragazzi, ogni ora di studio, ogni sfida superata, ogni piccolo sacrificio vi ha condotto a meritare questo premio: un punto di partenza per nuovi obiettivi e sogni più grandi.»

Chi conclude un ciclo e chi lo inizia: il nuovo anno scolastico è cominciato con una buona notizia per i genitori dei bimbi del primo anno alla primaria "Anna Frank", che ha visto l'attivazione di tre classi a tempo pieno e una a tempo normale. Diverse famiglie avevano contattato l'amministrazione comunale allarmate dall'informazione, circolata in un primo momento, di sole due nuove classi a tempo pieno. Le richieste dei genitori sono così divenute anche quelle del comune e, grazie alla disponibilità del dirigente dell'ufficio scolastico territoriale Roberto Natale, è stato possibile rispondere positivamente alle domande di tutti e garantire ai bambini un servizio migliore, con classi meno numerose.

A settembre, insieme alle lezioni, è ripartito anche il servizio di prescuola: gli alunni vengono accolti a partire dalle 7.30 da personale qualificato e impegnati in una serie di attività ricreative fino al suono della campanella. Tra le agevolazioni messe in campo dal comune per i residenti di Noventa Padovana, anche la fornitura gratuita di tutti i libri di testo per la scuola primaria e un apprezzato servizio di trasposto scolastico utilizzato quest'anno da oltre 380 alunni, di cui 30 residenti nella frazione di San Vito di Vigonza. In estate è stato rinnovato, tramite gara pubblica, il servizio di mensa scolastica:



L'assessore Sandra Giolo con Matilde Donolato, una dei due "centini" di Noventa all'esame di maturità 2024

confermata, nel contratto di servizio, la fornitura gratuita di pasti alle persone bisognose, tramite l'associazione San Vincenzo. Ogni anno vengono donati circa 600 kg di latte, 280 kg di sale, 95 litri di succo di frutta, 330 kg di riso e altrettanti di pasta, 280 kg di prodotti da forno, 140 kg di farina, 50 kg di prodotti in scatola, 190 kg di passata di pomodoro, 330 kg di zucchero e 470 litri d'olio, per un totale di oltre 3 tonnellate di cibo. A questi si aggiungono i pasti recuperati a partire dal 2023 grazie al progetto "Rete Solida", che vede alcuni volontari recarsi ogni giorno alla mensa della scuola "Anna Frank" per ritirare quando avanzato e non servito ai bambini e consegnarlo poi alle famiglie in difficoltà del territorio.

Contro gli sprechi
A.S. 2024/2025
4.661 pasti donati
Salvati 2.300 kg di cibo

IL FOLPO RADDOPPIA

ASSESSORE:
DAVIDE IAFELICE

FIERA DEL FOLPO

15.000 persone hanno partecipato al Folpo Summer Festival, edizione estiva della storica Fiera che tornerà a fine ottobre

E' stata premiata da uno straordinario successo di pubblico la prima edizione del Folpo Summer Festival, format inedito per la stagione estiva di Noventa Padovana, che dal 10 al 12 luglio ha riportato nel cuore del paese l'atmosfera festosa e coinvolgente della storica Fiera del Folpo. Oltre 15.000 persone hanno animato le tre serate tra musica, sapori e convivialità. A dominare la scena gli oltre venti stand gastronomici che hanno proposto cicchetti, drink e prelibatezze varie fra tradizione e sperimentazione. Un pubblico variegato ha popolato la manifestazione: famiglie e bambini nelle prime ore della sera, giovani

“

Dedicata a Noventa la galiziana Festa do Pulpo

Bano e lafelice di fronte al manifesto della "Festa do Pulpo 2025", dove si legge la dedica a Noventa Padovana



e amanti della musica elettronica dalle 21.30 in poi. Il palco ultramoderno ha ospitato alcuni dei nomi più noti della scena dance nazionale e internazionale, da Joe T. Vannelli alla crew dell'Altarego, passando per Leo Mas, Francesco Maddalena e Angelino Albanese.

«Una scommessa vinta che ci rende orgogliosi – commenta soddisfatto l'assessore alla Fiera del Folpo Davide lafelice – vedere all'orario dell'aperitivo tanti bambini giocare sul prato di fronte a Villa Collizzolli, poi i chioschi pieni e infine tanti giovani ballare sotto il palco ci ripaga di tanti sforzi!»

Il 10 agosto sindaco e assessore hanno partecipato come ospiti d'onore alla "Festa do Pulpo" di Carballiño, in Spagna, appuntamento di richiamo internazionale che attrae ogni estate centinaia di migliaia di visitatori nella località galiziana. L'edizione 2025 è stata dedicata a Noventa Padovana: una decisione nata dal gemellaggio siglato nel 2024 tra le due località accomunate dal protagonista delle rispettive fiere annuali: il polpo, naturalmente nelle varianti regionali del "folpo di Noventa Padovana" (recentemente inserito nell'elenco dei prodotti tradizionali dal Ministero dell'Agricoltura) e dell'internazionalmente celebre "pulpo alla gallega".

«La decisione di dedicare a Noventa la vostra festa più importante ci onora profondamente – ha dichiarato Bano agli amici spagnoli – i prodotti, la cultura, le tradizioni locali sono parte della nostra



identità. Preservarli non è solo una questione economica, di promozione del territorio: riguarda quello che siamo a un livello più profondo. Quando sono venuto per la prima volta a Carballiño, a quasi 2.000 chilometri da Noventa, mi sono sentito a casa: non perché siete uguali a noi, ma perché siamo diversi. E sono le nostre diversità che ci hanno permesso di scoprirci simili, amici, fratelli.»

«Siamo orgogliosi – ha aggiunto lafelice – perché questo gemellaggio ci permette di far conoscere anche all'estero la nostra Noventa, con la sua storia, il suo paesaggio fluviale, le sue ville venete, la sua vocazione turistica

e culturale. È una vetrina importante per raccontare nel mondo chi siamo e cosa sappiamo fare, e non possiamo che ringraziare Carballiño per averci offerto questa occasione.»

Nel frattempo Noventa è salita alla ribalta nazionale, ricevendo la visita del noto giornalista di Mediaset Gioacchino Bonsignore. Una puntata della rubrica "Gusto", in onda all'interno del TG5, è stata dedicata al contest gastronomico "Il Piatto di Noventa Padovana" e al suo vincitore, il ristorante Opificio, insignito del titolo di ambassador del folpo di Noventa Padovana per la rivisitazione del "folpo alla busara" creata dallo chef Daniele Croppo.

CIRCONDATI DALLA BELLEZZA

Cinema, teatro, musica: villa Valmarana è ormai diventata il cuore pulsante della vita culturale noventana. Numerose anche le iniziative organizzate in auditorium e biblioteca



La magia del cinema in una sera d'estate, circondati dall'arte e dalla bellezza. In luglio il giardino romantico di villa Valmarana si è trasformato in una sala cinematografica en plein air per il ciclo di proiezioni "Cinema sotto le stelle". È stata l'occasione per scoprire (o riscoprire) a un prezzo contenuto alcune delle pellicole più interessanti dell'ultima stagione, arricchendo l'esperienza della visione grazie alla suggestiva location. L'eterogenea proposta di titoli ha spaziato dall'animazione per bambini del "Robot Selvaggio" ai successi nostrani "Follemente" e "Diamanti", passando

per una gemma del cinema indipendente come "Flow" e il crudo spaccato di vita di un "Ragazzo dai pantaloni rosa". A conclusione della rassegna è stata offerta alla cittadinanza una serata a ingresso libero per presentare due cortometraggi della giovane regista noventana Lolita Badoieva, girati tra Noventa e Chioggia con un cast e una crew di esordienti (ma talentuosi) ragazzi del territorio e dedicati a un'indagine non banale sui temi della depressione e dell'espressione artistica. «Ringrazio i nostri concittadini per aver partecipato numerosi a questa iniziativa, che ha uni-

to la cultura, la bellezza e la storia della nostra amata Noventa – ha dichiarato al termine della rassegna l'assessore Flora Tibò – un progetto inserito in una più ampia visione di valorizzazione dei luoghi storici della nostra città. Vogliamo restituire alla cittadinanza la villa e il suo giardino come luoghi vivi, dove la cultura e la bellezza facciano parte della nostra vita quotidiana.» Gli stessi spazi hanno ospitato a maggio e a settembre i teatranti dell'Accademia Internazionale delle Arti dello Spettacolo di Versailles, per due allestimenti diretti dal maestro Carlo Boso e dedicati alla grande tradi-

zione della commedia dell'arte. Dal teatro alla musica: il 24 maggio la cappella della villa, piccolo gioiello di inizio '900 riscoperto e valorizzato dall'attuale amministrazione, ha ospitato il concerto dell'ensemble WhatsHarp. Le allieve e allievi della classe di arpa del conservatorio "Cesare Pollini" di Padova hanno deliziato il pubblico con un ampio e variegato repertorio: dalle ballate tradizionali scozzesi e irlandesi ai classicissimi Vivaldi e Tchaikovsky, passando per il ragtime di Scott Joplin. L'apprezzata esibizione nel contesto di un evento di solidarietà con raccolta fondi per la ristrutturazione della nuova sede della cooperativa sociale Progetto Insieme, organizzata dal Rotary Club Padova Nord in collaborazione con l'assessorato alla cultura. Il programma della giornata ha visto i nostri concittadini sfidarsi in un agguerrito torneo di burraco. L'auditorium Santini continua a ospitare le rassegne teatrali dell'instancabile associazione culturale "I Fantaghiro" e dei loro laboratori sotto l'etichetta Teatronove. Un ciclo dedicato alle famiglie è andato in scena nei weekend di febbraio, mentre maggio è stato dedicato ai saggi dei bambini e dei ragazzi adolescenti. Una nuova serie di spettacoli (per tutte le età) è in programma per il mese di novembre. In scena il

28 settembre "L'Atlante delle Rive", un racconto sui corsi d'acqua che lambiscono Noventa, parte di un più ampio progetto nato per raccontare i fiumi d'Italia ideato dal veterano Marco Paolini. Non meno attiva la biblioteca comunale, con un fitto programma di letture animate per i bambini e incontri con gli scrittori, noti e meno noti, del nostro territorio. Dopo una prima, fortunata rassegna, nuovi autori parleranno delle loro opere ogni domenica dal 5 al 19 ottobre, mese tradizionalmente dedicato alla lettura. «Crediamo però che valga la pena promuoverla tutto l'anno – riflette l'assessore Tibò – e ci stiamo organizzando in

tal senso.» Da registrare la collaborazione con la Smart Innovation School di via Risorgimento, che a marzo ha inviato in biblioteca un gruppo di studenti per conoscere il servizio e imparare sul campo la bellissima professione del bibliotecario. Da ultimo, un nuovo sodalizio è nato tra luglio e agosto col contenitore padovano "Notturmi d'Arte" e l'associazione Padovanità, che hanno organizzato visite guidate a villa Valmarana con la possibilità (gratuita per i noventani) di arrivare in battello dal capoluogo. Sempre i nostri concittadini hanno avuto l'occasione di una visita gratuita ai patrimoni Unesco di Padova "Urbs Picta".



Il concerto dell'ensemble WhatsHarp del conservatorio Pollini, andato in scena il 24 maggio nella cappella di villa Valmarana



L'assessore alla cultura Flora Tibò



Il maestro Carlo Boso e gli artisti dell'Accademia di Versailles hanno allestito il 13 maggio la commedia "Capitan Spaventa"

NOTIZIE IN BREVE



SAN VITO DI NOVENTA, COMUNE AL TAR CON BERTOLISSI.

Il costituzionalista Mario Bertolissi è stato incaricato di difendere davanti al Tar del Veneto le ragioni del referendum per il passaggio della frazione di San Vito sotto il comune di Noventa Padovana. Il referendum, previsto da una legge regionale, è stato impugnato da alcuni cittadini, tra cui sei ex sindaci di Vigonza.

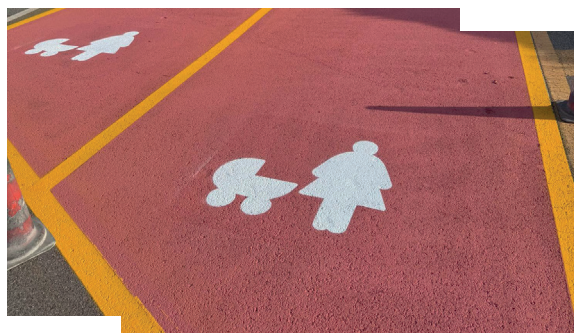


UN ALBERO PER ALESSANDRA NEL MONFERRATO.

Un albero di ciliegio ad Albugnano, in Piemonte, porta il nome di Alessandra Brugnolo, la 26enne di Noventa Padovana morta nel 1999 nell'incidente aereo di Genova, dopo aver salvato la vita ai passeggeri del volo su cui lavorava come hostess. L'intitolazione lo scorso 25 aprile, data di inaugurazione del "Viale degli eroi".



TRASPORTO SOCIALE A NOVENTA PADOVANA. Dedicato alle persone fragili, il servizio è attivo previa presentazione della prima richiesta all'ufficio servizi sociali del comune, contattabile al numero 049 8952102. Le successive richieste possono essere prenotate telefonicamente (con 3 giorni di anticipo, salvo situazioni di emergenza) chiamando il numero 389 8494303.



PARCHEGGI ROSA PER DONNE INCINTE E NEOMAMME.

Sei posti auto riservati alle donne in stato di gravidanza e alle mamme con bambini fino a 2 anni di età sono stati realizzati nelle zone ad alta densità di servizi (municipio, supermercato, impianti sportivi). Quattro di questi si trovano nel capoluogo, uno a Noventana e uno a Oltrebrenta.

SETTE GIORNI AL MASSIMO. Le associazioni sportive sono state protagoniste, dall'8 al 13 settembre, della Settimana dello Sport 2025, aprendo le porte al pubblico con attività gratuite culminate nella grande festa di sabato 13. Giovedì 11 villa Valmarana ha ospitato il "Galà dello Sport" coi campioni Elisa Camporese, Riccardo Tosetto e Giovanni De Nicolao.



RIMESSO A NUOVO IL "QUARTIERE DEI POETI". Importanti lavori di asfaltatura e risistemazione hanno interessato durante l'estate la zona di via Petrarca, via Boccaccio, via Carducci, via Tasso e via Dante, con l'obiettivo di rimettere a nuovo il quartiere dopo i disagi subiti dai residenti per l'adeguamento dei sottoservizi e la posa della fibra ottica.



A13, DOPO 50 ANNI ECCO LE BARRIERE. Aperto il cantiere di Autostrade per l'Italia per la realizzazione di circa un chilometro di barriere antirumore lungo l'A13. A più di 50 anni dall'inaugurazione del viadotto che collega Padova a Bologna, e dopo almeno due decenni di proteste e petizioni, finalmente i residenti di Noventa vedono garantito un loro diritto.



NOVENTANA, ARRIVANO LE FOGNATURE. Lavori in corso per nuove fognature nelle vie Puccini, Fermi, Marconi, Maestri Calzaturieri e in due tratti di via Noventana, oggi sprovviste di questo fondamentale servizio. In tutte le vie interessate verrà sostituita anche la rete idrica. 1,6 milioni il costo del cantiere di Etra, per 1.657 metri di fognature e 837 metri di acquedotto.



VIA MARCONI, DEMOLITO IL CAVALCAVIA: SARA' RICOSTRUITO IN ACCIAIO. La vecchia struttura in calcestruzzo del cavalcavia dell'A13 su via Marconi sarà completamente demolita per sostituirla con un nuovo ponte in acciaio. Attualmente è già stata abbattuta una delle due carreggiate autostradali. I lavori proseguiranno nel 2026.



VOCE ALLA MINORANZA

I consiglieri comunali di “Con Noventa”: «Iniziata la selezione dei prossimi residenti abbienti di Noventa Padovana»

URBANISTICA. Ci saranno quelli con le valigie pronte per arrivare, ma saranno molti di più i cittadini di Noventa che le dovranno fare perché, pur volendo rimanere nel paese che li ha visti crescere, molto difficilmente avranno le cospicue risorse economiche richieste per acquistare le nuove abitazioni che la maggioranza ha decretato debbano essere di minimo 100 metri quadri. Il relativo costo, stimabile tra 350 e 400 mila euro, difficilmente darà risposta alle esigenze abitative delle famiglie di Noventa (mediamente con uno o due figli) o delle persone single in cerca di un'abitazione adeguata. Una politica abitativa classista e selettiva, rivolta esclusivamente ad una fascia di persone con reddito medio alto, e che lascia indietro chi non può permettersi certe cifre. È stata poi approvata una serie di norme che spingono a riconvertire i nostri quartieri, caratterizzati da case singole con giardino, in quartieri con “palazzine e casermoni”: così la percezione di “città giardino” del nostro Comune scomparirà per sempre.

SICUREZZA. I vigili sono diminuiti. Il promesso terzo turno serale dopo quasi 4 anni di amministrazione non esiste. I vigili che presidiano le strade sono introvabili rispetto ai tempi precedenti alla creazione del Distretto Integrato Brenta voluto da Bano e Cannistraci. La pattuglia che ogni giorno girava per il nostro paese ora deve girarne quattro. Chiediamo di aumentare di almeno 6 unità il Distretto (oggi sono solo 17), altrimenti è meglio per Noventa ritirarsi dalla convenzione e tornare a controllare il suo territorio. La “videosorveglianza più estesa della provincia” è frutto di investimenti delle amministrazioni Paviola e Bisato. Lo stesso il Controllo di Vicinato: uno strumento riscoperto solo di recente a seguito dei numerosissimi furti avvenuti sul territorio. Contenerne sui social e sulla stampa le notizie dei numerosi furti per far percepire un paese più sicuro significa nascondere la realtà. Il fallimento di quanto anni fa veniva annunciato solo per



propaganda politica è ormai evidente. L'unica proposta fatta è un crowdfunding tra i residenti più colpiti dai furti per comprare nuove telecamere. Al Comune le risorse economiche non mancano: per noi la sicurezza è un diritto di tutti e non un privilegio per pochi.

SCUOLA DELL'INFANZIA. A Noventana è ormai evidente la cancellazione definitiva della possibilità di riqualificare il centro, per il pessimo posizionamento del nuovo plesso scolastico (oltre 7 milioni di euro il costo) tolto da un'oasi di verde e calato a pochi metri da una strada ad alto traffico con un giardinetto interno infelice (nella foto la minuscola area a verde della nuova scuola).

CONCLUSIONE. Una buona amministrazione dovrebbe operare scelte lungimiranti, tutelare il territorio e il tessuto sociale, perseguire gli interessi generali e il bene della comunità. La scuola materna in strada a Noventana e le recenti scelte urbanistiche fortemente selettive e classiste sono i due più deprecabili esempi di come ciò non avvenga.

Il gruppo consigliare “Con Noventa”

SERVIZI E UFFICI

Gli orari di apertura al pubblico del Comune di Noventa Padovana



Sede e contatti

via Roma 4, 35027 Noventa Padovana
centralino unico: 049 8952102 - PEC:
noventapadovana.pd@cert.ip-veneto.net

Protocollo

dal lunedì al venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 17:00

Anagrafe, stato civile, elettorale

lunedì e venerdì 8:30 - 12:30
martedì e mercoledì 10:00 - 13:00
giovedì 14:30 - 17:00

Servizi sociali (su appuntamento)

martedì e mercoledì 9:00 - 13:00
giovedì 14:30 - 17:00

Tributi (su appuntamento)

martedì e venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 17:00

Polizia locale

martedì 15:00 - 16:30
sabato 9:00 - 11:00
pronto intervento: 049 8952190



Lavori pubblici, patrimonio, manutenzioni, edilizia, urbanistica, ambiente, SUAP (su appuntamento)

martedì 10:00 - 12:30
giovedì 15:00 - 17:00

Cultura, istruzione, sport

martedì e venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 17:00

Biblioteca

lunedì, martedì, sabato 9 - 13
mercoledì, giovedì, venerdì 15 - 19



QUALITÀ E INNOVAZIONE
AL SERVIZIO
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

Ingredienti vegetali per uno
sviluppo sostenibile

LA NOSTRA SEDE

Via Spagna, 22, 35010 Vigonza PD
049 893 6851
sales@absfood.com





PAM
GROUP



**PROGETTAZIONE FORO FINESTRA SERRAMENTI CASSONETTI SEZIONALI
MONOBLOCCO TERMICO PARAPETTI IN VETRO PORTE INTERNE
SCHERMATURE PERGOLE BIOCLIMATICHE INSTALLAZIONI CERTIFICATE**

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO CON DETRAZIONE FISCALE

Progettazione:
Viale Serenissima, 6 - Vigonovo (VE) - Tel. 392 2125134
pamgroup.it

